

PROGRAMMA EVENTI COLLATERALI ALLA MOSTRA *I mondi di Primo Levi*

Durante lo svolgimento della mostra sono state organizzate alcune iniziative collaterali, che di seguito verranno elencate, mentre altre sono ancora in fase di progettazione. Si precisa che per quelle già previste non è ancora stato possibile (fatta eccezione per il concerto al conservatorio) fissare date e luoghi.

- **L'inaugurazione** della mostra, il 21 gennaio, avverrà a "più riprese": al mattino prima solo per i giornalisti, poi in esclusiva per insegnanti ed esperti di didattica; al pomeriggio per le autorità insieme al grande pubblico.

- **Concerto** presso e in collaborazione con il **Conservatorio G. Verdi** di Torino: allievi e cantanti eseguiranno musiche di vario genere e provenienza da un repertorio caro allo scrittore torinese. L'evento è fissato per la mattina del 20 gennaio per le scuole e gli insegnanti, la sera per tutti. La regia è a cura di **Valter Malosti**.

- Presentazione del **libro** a cura di **Ernesto Ferrero** *Ranocchi sulla luna e altri animali*, in uscita presso Einaudi il 25 novembre 2014, sul tema della scrittura primoleviana in rapporto al **mondo degli animali**: questi ultimi, infatti, nelle pagine dell'Autore non rappresentano una curiosità marginale o un divertimento accessorio, ma sono parte integrante del suo immaginario e della sua moralità perché costituiscono un diverso modo di parlare delle scelte che ogni uomo deve affrontare. Sino dalla fine degli anni Cinquanta Primo Levi ha dedicato agli animali racconti, articoli, interviste immaginarie, poesie. L'insuperabile analista del "termitaio" del Lager si è rivelato anche un brillante etologo e zoologo, capace di aprire al lettore orizzonti inconsueti.

- **Lettura multilingue** di brani sparsi dell'Autore, occasione rivolta in particolare al pubblico degli studenti.

- Lo studioso **Marco Belpoliti** presenta la **nuova edizione** (presso Einaudi) dell'**opera completa** di Primo Levi, di cui ha curato la realizzazione.

- Presentazione del **libro** a cura di **Domenico Scarpa e Fabio Levi** *Così fu Auschwitz*, in uscita presso Einaudi il 27 gennaio 2015, raccolta di testimonianze, racconti, memorie, riflessioni che l'Autore elaborò già all'indomani della liberazione di Auschwitz a opera dei sovietici. Ne emerge, a settant'anni dalla liberazione del campo in cui Levi fu imprigionato, un quadro agghiacciante della macchina nazista dello sterminio, documento di importanza storica fondamentale per comprendere ancora meglio quella che fu definita la "soluzione finale", grazie anche all'inserimento in questo nuovo testo di scritti di varia natura, di cui molti mai pubblicati in volume.

- Proiezione del filmato **"L'interrogatorio. Quel giorno con Primo Levi"**, di Alessandro e Mattia Levratti, Ivan Andreoli e Fausto Ciuffi, prodotto da **Fondazione Villa Emma** in collaborazione con il **Centro Internazionale di Studi Primo Levi**.

Nel maggio 1986 Primo Levi incontrò studenti e insegnanti delle scuole superiori di Pesaro. Per mesi, i ragazzi che avevano letto i suoi libri, si confrontarono con l'Autore, che sottoposero a "un fuoco di fila" di domande su tutta la sua opera, non solo quella legata alla sua veste di testimone sopravvissuto ai Lager. In questo filmato gli studenti e gli insegnanti stessi ricordano

quell'esperienza e quell'incontro così unico e straordinario, con un Autore che ha segnato non solo la letteratura del Novecento, ma tutta l'esperienza umana di quel periodo.

"Primo Levi non amava considerarsi latore di alcun messaggio. Voleva però con forza che le sue parole suscitassero una reazione, un giudizio, un pensiero. Se dunque non avrebbe senso cercare lezioni o voler fare come lui, la riflessione sul suo modo di porsi verso gli altri, e in particolare verso i più giovani, può almeno aiutarci a essere più avvertiti su ciò che a noi e solo a noi spetta fare".

- **Lettura teatrale** dal titolo ***Il segno del chimico-Dialogo con Primo Levi***, diretta e interpretata da **Valter Malosti**, con testi a cura di **Domenico Scarpa**.

Si tratta di una lettura scenica in forma di **dialogo**: Primo Levi (interpretato da Malosti) risponde alle domande di un anonimo intervistatore (impersonato da Scarpa). In poco più di un'ora si ripercorrono – attraverso un montaggio di brani tratti dalle opere di Primo Levi: racconti, testimonianze, saggi, lettere, poesie – i momenti più rappresentativi di un percorso esistenziale in cui si sono intrecciate la vocazione dello scienziato e quella dell'umanista, l'esperienza del Lager e la fede nell'etica del lavoro.

- **M.F. Peycam**, direttore dell'International Institute for Asian Studies di Leiden (Paesi Bassi), uno dei massimi esperti a livello internazionale di **genocidio in Cambogia**, racconta e contestualizza storicamente la nascita e l'evoluzione di un fenomeno tanto terribile.